

Città sostenibili Il sindaco al taglio del nastro di «EnergyMed» sulle fonti rinnovabili

«Città verdi, ecco i nuovi modelli di sviluppo»

Al via la tre giorni sul risparmio energetico con aree tematiche workshop e sessioni dedicate

Valerio Esca

L'EnergyMed ha aperto i battenti. Ieri mattina, alla Mostra d'Oltremare, il taglio del nastro, con il sindaco di Magistris, l'assessore Sodano, il direttore di Anea, Macaluso, l'assessore provinciale Palumbo e il presidente di Acen, Girardi. La tre giorni dedicata alle fonti rinnovabili e al risparmio energetico è stata suddivisa in tre aree: Ecobuilding, dedicato all'edilizia sostenibile; MobilityMed, sezione dedicata alla mobilità sostenibile, che mette in mostra la realizzazione di veicoli a basso impatto ambientale, con particolare attenzione alle fonti di alimentazione; Recycle, il segmento dedicato al recupero di materia ed energia dai rifiuti, di primaria importanza per un'adeguata gestione del ciclo completo dei rifiuti.

Ad ognuna di queste aree tematiche corrisponde una sessione dedicata a workshop e convegni, con 17 appuntamenti che rappresentano un riferimento, confronto e aggiornamento per imprese, istituti di ricerca, esperti del settore, istituzioni ed Università. Questa quinta edizione di EnergyMed è patrocinata dall'Acì Napoli, ai cui soci è concesso l'ingresso gratuito (previa esibizione al botteghino della tessera), mentre per tutti gli altri visitatori della fiera è previsto uno sconto di dieci euro sulle quote associative. «La partecipazione dell'Acì Napoli a questa importante manifestazione - ha sintetizzato il presidente Antonio Coppola - rappresenta una scelta coerente col nuovo approccio culturale che l'associazione va promuovendo da diverso tempo per una mobilità responsabile, intesa come sintesi del diritto inalienabile alla mobilità e di quello prima-



La fiera Alcuni dei saloni di «EnergyMed» in programma sino al 24 marzo alla Mostra d'Oltremare

Trasporti e inquinamento, il convegno

Veicoli elettrici, la sfida per una moderna mobilità urbana

Patrimonio dell'Unesco, il centro storico di Napoli è terreno ideale per lo sviluppo di una mobilità più sostenibile, perseguita dall'amministrazione con progetti di ottimizzazione del trasporto pubblico e attraverso la diffusione di veicoli elettrici non inquinati e silenziosi. Anche di questo si è discusso nel corso del convegno «Smart Mobility in Smart Cities»

organizzato nell'ambito del Salone della mobilità sostenibile, che si svolge a Napoli fino a sabato nell'ambito di EnergyMed. Al convegno, che ha visto la partecipazione tra gli altri di Anna Donati, assessore alla Mobilità, si è parlato del presente e del futuro del trasporto urbano ponendo l'accento sulle più moderne e «pulite» tecnologie automobilistiche, sui

vantaggi per l'ambiente connessi ad una diffusione dei veicoli elettrici a zero emissioni, sul ruolo delle infrastrutture di ricarica e sulla necessità di ridefinire l'intera mobilità e la sua interazione con il tessuto urbano in un'ottica più integrata fra trasporto pubblico e privato. Gabriella Favuzza, Corporate Communication Manager di Renault

Italia, partner del convegno, ha commentato: «L'attenzione che l'amministrazione di Napoli sta ponendo all'affermazione di una mobilità più sostenibile e le misure che intende predisporre sono un importante riscontro alla nostra convinzione dell'efficacia dei veicoli elettrici quale soluzione più idonea per affrontare le sfide di una moderna ed efficiente mobilità urbana».

rio alla vita e alla salute, in termini di sicurezza stradale e rispetto dell'ambiente». Presenti per i visitatori e operatori 5 info point per il risparmio energetico: quello del Gse (Gestore Servizi elettrici) per dare un aggiornamento diretto sull'accesso agli incentivi per le rinnovabili; del Poi Energia sui relativi finanziamenti e bandi per le Regioni Obiettivo Convergenza, del quale si è discusso ieri alla presenza di Giuseppe Guerrini, autorità di gestione del Poi della presidenza del Consiglio dei ministri; dell'Agenzia delle dogane per illustrare le semplificazioni introdotte dal ddl del 2 marzo 2012; dell'Ice per promuovere i rapporti commerciali con l'estero e dei Vigili del Fuoco per informazioni sulla prevenzione incendi. Come nelle precedenti edizioni sarà assegnato il Premio EnergyMed, destinato alla migliore installazione di un impianto fotovoltaico diviso in due sessioni ciascuna delle quali riceverà mille euro in beni strumentali.

Durante la presentazione della convention il sindaco di Magistris ha sottolineato che «la diffusione delle energie rinnovabili e di un nuovo modello di sviluppo eco-sostenibile sono tra gli obiettivi su cui punta l'amministrazione». Ha poi riassunto le iniziative sollecitate dal Comune negli ultimi mesi: «Abbiamo attuato misure concrete per rendere Napoli la città capofila di una rivoluzione ambientale che deve coinvolgere l'intero Paese: il piano di allargamento della Ztl, la predisposizione di una mobilità ciclistica, il ciclo virtuoso dei rifiuti, l'estensione della raccolta differenziata, le politiche per il risparmio energetico, come l'installazione dei pannelli fotovoltaici nelle scuole, la candidatura al progetto Europeo Smart City. Saremo protagonisti di questa rivoluzione ambientale». Michele Macaluso, direttore di Anea, ha evidenziato infine che «quest'anno, grazie alla partecipazione di numerose aziende espositrici e ad un'ampia rassegna, EnergyMed si conferma come il più importante appuntamento sulle tematiche ambientali nel Mediterraneo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA